

# Premio Estense al gran finale è il giorno del vincitore

## Ferrara Quattro finalisti, oggi alle 17 incoronazione all'Abbadò

di **Samuele Govoni**

**Ferrara** «Attraverso questi 69 libri cogliamo il significato fondamentale del nostro mestiere che analizza questioni italiane, estere, ricordi: dentro questi titoli c'è un po' tutto della storia di ciascuno di noi che diventa anche storia del Paese attraverso la testimonianza giornalistica». Sono le parole di Alberto Faustini, giornalista e presidente della giuria tecnica del Premio Estense. Oggi pomeriggio alle 17 verrà consegnata l'Aquila d'oro al vincitore della 59ª edizione del Premio Estense. La cerimonia si terrà come da tradizione al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5) e sarà condotta da Cesara Buonamici. L'evento si potrà seguire in diretta anche sul canale Youtube del Premio Estense. Quattro i finalisti: Paolo Borrometi gareggia con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (ed. Solferino); Ezio Mauro partecipa con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (ed. Feltrinelli); Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (ed. Marsilio); Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (ed. Mondadori).

I voti La giuria tecnica del Premio Estense, presieduta da Alberto Faustini, è composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, durante la riunione che si è svolta lo scorso 24 maggio nella sede di Confindustria Emilia a Ferrara, ha selezionato i quattro libri finalisti tra i 69 titoli can-



didati alla 59esima edizione del premio giornalistico promosso da Confindustria Emilia. La giuria tecnica e quella popolare, composta da quaranta lettori ferraresi, si riuniranno questa mattina alle 10 in teatro per confrontarsi sui titoli in concorso ed esprimere la preferenza di voto. Il vincitore sarà premiato nel pomeriggio.

L'Aquila d'oro «Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso di crescita. Si stanno allargando gli orizzonti, come testimoniano anche le partnership prestigiose come quella con il main sponsor di questa 59ª edizione **Azimut Capital Management** e l'importante sostegno dei media partner. Il numero di volumi candidati quest'anno è il più alto della storia del Premio Estense, che coinvolge ancora più scrittori e case editrici. Dati che confermano l'importanza sempre maggiore che il Premio riveste a livello nazionale», afferma Gian Luigi Zai-

Nella foto i quattro libri arrivati in finale quest'anno

na, presidente della Fondazione Premio Estense. «Siamo onorati di aver portato il contributo di **Azimut** al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo», dichiara Monica Liverani, Ad di **Azimut Capital Management** e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di **Azimut Holding**, da quest'anno main sponsor del Premio Estense. La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di Ansa, Rai Cultura e Rai Radio1.

Il Granzotto Oggi pomeriggio all'Abbadò, durante la premiazione, sarà conferito

anche il 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zai-

### Il concorso Sessantanove opere alla 59ª edizione In gara Mauro, Sorgi Borrometi e Tortora

na, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena ha assegnato a Federico Rampini con il parere favorevole della giuria tecnica. Il riconoscimento, istituito nel 1985 in memoria di Gianni Granzotto, presidente per vent'anni delle giurie dell'Estense, è conferito a chi si è particolarmente distinto per correttezza, impegno e professionalità nell'ambito dell'informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La cerimonia  
condotta  
da Cesara  
Buonamici  
e si potrà  
seguire anche  
su Youtube



**IL PREMIO**  
A Federico  
Rampini  
va il 39esimo  
riconoscimen-  
to Gianni  
Granzotto

# Premio Estense al gran finale è il giorno del vincitore

## Ferrara Quattro finalisti, oggi alle 17 incoronazione all'Abbado

di **Samuele Govoni**

**Ferrara** «Attraverso questi 69 libri cogliamo il significato fondamentale del nostro mestiere che analizza questioni italiane, estere, ricordi: dentro questi titoli c'è un po' tutto della storia di ciascuno di noi che diventa anche storia del Paese attraverso la testimonianza giornalistica». Sono le parole di Alberto Faustini, giornalista e presidente della giuria tecnica del Premio Estense. Oggi pomeriggio alle 17 verrà consegnata l'Aquila d'oro al vincitore della 59ª edizione del Premio Estense. La cerimonia si terrà come da tradizione al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5) e sarà condotta da Cesara Buonamici. L'evento si potrà seguire in diretta anche sul canale Youtube del Premio Estense. Quattro i finalisti: Paolo Borrometi gareggia con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (ed. Solferino); Ezio Mauro partecipa con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (ed. Feltrinelli); Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (ed. Marsilio); Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (ed. Mondadori).

I voti La giuria tecnica del Premio Estense, presieduta da Alberto Faustini, e composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, durante la riunione che si è svolta lo scorso 24 maggio nella sede di Confindustria Emilia a Ferrara, ha selezionato i quattro libri finalisti tra i 69 titoli can-

didati alla 59esima edizione del premio giornalistico promosso da Confindustria Emi-

lia. La giuria tecnica e quella popolare, composta da quaranta lettori ferraresi, si riuniranno questa mattina alle 10 in teatro per confrontarsi sui titoli in concorso ed esprimere la preferenza di voto. Il vincitore sarà premiato nel pomeriggio.

L'Aquila d'oro «Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso di crescita. Si stanno allargando gli orizzonti, come testimoniano anche le partnership prestigiose come quella con il main sponsor di questa 59ª edizione **Azimut Capital Management** e l'importante sostegno dei media partner. Il numero di volumi candidati quest'anno è il più alto della storia del Premio Estense, che coinvolge ancora più scrittori e case editrici. Dati che confermano l'importanza sempre maggiore che il Premio riveste a livello nazionale», afferma Gian Luigi Zai-

na, presidente della Fondazione Premio Estense. «Siamo onorati di aver portato il contributo di **Azimut** al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo», dichiara Monica Liverani, Ad di **Azimut Capital Management** e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di **Azimut Holding**, da quest'anno main sponsor del Premio Estense. La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di Ansa, Rai Cultura e Rai Radio1.

Il Granzotto Oggi pomeriggio

gio all'Abbado, durante la premiazione, sarà conferito

anche il 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zai-

**Il concorso**  
**Sessantanove opere**  
**alla 59ª edizione**  
**In gara Mauro, Sorgi**  
**Borrometi e Tortora**

na, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena ha assegnato a Federico Rampini con il parere favorevole della giuria tecnica. Il riconoscimento, istituito nel 1985 in memoria di Gianni Granzotto, presidente per vent'anni delle giurie dell'Estense, è conferito a chi si è particolarmente distinto per correttezza, impegno e professionalità nell'ambito dell'informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella foto  
i quattro libri  
arrivati  
in finale  
quest'anno



La cerimonia  
condotta  
da Cesara  
Buonamici  
e si potrà  
seguire anche  
su Youtube



**IL PREMIO**  
A Federico  
Rampini  
va il 39esimo  
riconoscimen-  
to Gianni  
Granzotto





La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

# Premio Estense, la cerimonia Il vincitore insignito a teatro

## Ferrara Quattro finalisti, oggi alle 17 incoronazione all'Abbado

di **Samuele Govoni**

**Ferrara** «Attraverso questi 69 libri cogliamo il significato fondamentale del nostro mestiere che analizza questioni italiane, estere, ricordi: dentro questi titoli c'è un po' tutto della storia di ciascuno di noi che diventa anche storia del Paese attraverso la testimonianza giornalistica». Sono le parole di Alberto Faustini, giornalista e presidente della giuria tecnica del Premio Estense. Oggi pomeriggio alle 17 verrà consegnata l'Aquila d'oro al vincitore della 59ª edizione del Premio Estense. La cerimonia si terrà come da tradizione al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5) e sarà condotta da Cesara Buonamici. L'evento si potrà seguire in diretta anche sul canale YouTube del Premio Estense. Quattro i finalisti: Paolo Borrometi gareggia con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (ed. Solferino); Ezio Mauro partecipa con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (ed. Feltrinelli); Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (ed. Marsilio); Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (ed. Mondadori).

**I voti** La giuria tecnica del Premio Estense, presieduta da Alberto Faustini, è composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardonì e Luciano Tancredi, durante la riunione che si è svolta lo scorso 24 maggio nella sede di Confindustria

Emilia a Ferrara, ha selezionato i quattro libri finalisti tra i 69 titoli candidati alla 59esima edizione del premio giornalistico promosso da Confindustria Emilia. La giuria tecnica e quella popolare, composta da quaranta lettori ferraresi, si riuniranno questa mattina alle 10 in teatro per confrontarsi sui titoli in concorso ed esprimere la preferenza di voto. Il vincitore sarà premiato nel pomeriggio.

**L'Aquila d'oro** «Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso

di crescita. Si stanno allargando gli orizzonti, come testimoniano anche le partnership prestigiose come quella con il main sponsor di questa 59ª edizione **Azimuth Capital Management** e l'importante sostegno dei media partner. Il numero di volumi candidati quest'anno è il più alto della storia del Premio Estense, che coinvolge ancora più scrittori e case editrici. Dati che confermano l'importanza sempre maggiore che il Premio riveste a livello nazionale», afferma Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Esten-

se. «Siamo onorati di aver portato il contributo di **Azimuth** al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo», dichiara Monica Liverani, Ad di **Azimuth Capital Management** e Managing Director di Emilia-Ro-

magna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di **Azimuth Holding**, da quest'anno main sponsor del Premio Estense. La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di Ansa, Rai Cultura e Rai Radio1.

**Il Granzotto** Oggi pomeriggio all'Abbado, durante la

### Il concorso Sessantanove opere In gara Mauro, Sorgi Borrometi e Tortora

premiazione, sarà conferito anche il 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zaina, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena ha assegnato a Federico Rampini con il parere favorevole della giuria tecnica. Il riconoscimento, istituito nel 1985 in memoria di Gianni Granzotto, presidente per vent'anni delle giurie dell'Estense, è conferito a chi si è particolarmente distinto per correttezza, impegno e professionalità nell'ambito dell'informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### Sul palco

La cerimonia sarà condotta da Cesara Buonamici e si potrà seguire anche su Youtube



#### Il premio

A Federico Rampini va il 39esimo riconoscimento Gianni Granzotto



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



### Finalisti

Nella foto grande i quattro libri arrivati in finale quest'anno. Accanto da sinistra Ezio Mauro, Marcello Sorgi, Paolo Borrometi e Gaia Tortora.



# Aquila d'oro a Gaia Tortora «Contro mio padre Enzo accanimento giudiziario» Granzotto, lo stile di Rampini

La vicedirettrice del Tg La 7 trionfa con il suo libro 'Testa alta, e avanti'  
Applausi all'Abbadò: «Un'opera potente, capace di suscitare turbamento»  
L'editorialista del Corriere: «L'Occidente attraversa un crollo di autostima»

di **Federico Di Bisceglie**



**Dove** eravamo rimasti? La risposta è, forse, nell'aquila d'oro che è volata – per la 59esima volta – sul palco del teatro Abbadò. Applausi, infiniti. C'è ancora chi spera e lotta. Testa alta, e avanti. Gaia Tortora vice un'edizione del Premio Estense che probabilmente rappresenterà un lieve balsamo per una ferita che ancora sanguina. Il libro della vice direttrice del Tg La 7 e conduttrice di 'Omnibus' raccoglie il favore del pubblico. Già prima dell'annuncio della vittoria. Basta quel cognome. Che rappresenta un monito per la memoria collettiva di un Paese che non ha ancora fatto i conti con gli abissi di una coscienza insozzata dalla mala giustizia. Di più. «Quella contro mio padre – dice tra il commosso e il risoluto l'autrice dialogando con la 'regina' Cesara Buonamici – non è stata malagiustizia. È stato un accanimento». Anche la direttrice di *Qn-il Resto del Carlino*, Agnese Pini (componente della giuria tecnica), al momento della presentazione, definisce l'opera di Tortora un «libro politico, capace di suscitare emozioni potenti. Turbamento, commozione». La prospettiva è quella di una ragazzina, a cavallo tra fanciullezza e adolescenza, che negli occhi non ha più i sogni. Ma un grande incubo. Il padre, Enzo, tra i conduttori più apprezzati dell'epoca, vittima di

uno fra i più devastanti casi di mala giustizia del Paese. Il 'caso Tortora', analizza Pini «deve far riflettere sui pericoli di un siste-



**Il 'caso Tortora' deve far riflettere sui pericoli di un sistema fatto di politica, giustizia e stampa**

ma, che ha tra le sue articolazioni la politica, la giustizia e la stampa». Insomma, chiude la direttrice di *Qn*, «a rendere straordinario questo libro è la dimensione di intimità che Gaia riesce a trasferire raccontando una pagina di storia collettiva del Paese». Al momento della consegna del premio, Gaia Tortora è sull'orlo del palco. Tra presidente e vicepresidente di Confindustria Emilia, Valter Caiumi e Gian Luigi Zaina. «Questo è un libro che ho scritto per tutte le persone che non hanno la forza di farlo – scandisce l'autrice -. E, il mio auspicio, è che possa arrivare alle giovani generazioni». Le stesse verso le quali sono in-

dirizzate le esortazioni dei vertici di Confindustria, promotrice dell'evento, e della manager di **Azimut**, Monica Liverani.

**La quartina** di finalisti del premio, quest'anno, era di assoluta qualità. E, come ripete a più riprese il presidente della giuria

tecnica, Alberto Faustini, «durante la votazione c'è stato un forte dibattito». Tant'è che, Tortora e Paolo Borrometi (in lizza con 'Traditori'), hanno tentato un blitz durante le votazioni per proporre un *ex aequo*. «Decisione respinta immediatamente», ironizza Faustini. Eppure, anche le preferenze per il vice direttore dell'Agf sono state parecchie. A colpire, anche nel suo li-

bro, è l'impegno civile orientato, dice l'autore, «alla ricerca della verità». Marcello Sorgi si è avventurato nel racconto di una piccola storia che intreccia quella con la S maiuscola. 'Mura'. Il soprannome di una scrittrice che, pur essendo allineata ideologicamente al fascismo, ne fu vittima. Censura. E poi la morte su cui si allunga l'ombra del sospetto, perso nelle pieghe del tempo. «I paradossi dei regimi totalitari», sintetizza Alessandra Sardoni (giornalista di La7 e componente della giuria). Sempre rimanendo nel Ventennio, l'ex direttore di Repubblica, Ezio Mauro, si dedica al 1922. All'anno della marcia su Roma. Un *excursus*, dettagliato mese per mese che, tra le altre cose, racconta «l'errore della classe



dirigente che tentò, portando il fascismo al governo, di normalizzarlo. Senza tuttavia aver fatto i conti con Mussolini». La parentesi internazionale è affidata all'editorialista del *Corriere della Sera*, Federico Rampini. Per lui, la colubrina d'oro: il premio Gianni Granzotto. Si toglie gli occhiali, rigorosamente tondi. Si assesta le bretelle. E, se il Pietro Gallesio di 'Un giorno di fuoco' diede la parola alla doppietta, lui ha dato la parola proprio alla colubrina. Perché, esorta, «è vero, come sosteneva l'amico Andrea Purgatori (ricordato in apertura di cerimonia assieme al presidente emerito, Giorgio Napolitano), che è bene che non spari questa colubrina. Ma è altrettanto vero il detto latino: *si vis pacem, para bellum*». La risposta è alle sollecitazioni di Buonamici sulla guerra in Ucraina. «Viviamo - scandisce il giornalista newyorkese - un momento in cui l'Europa sta pagando anni di letargo sul piano geopolitico. E, l'Occidente, sembra vivere un crollo di autostima che porta a una decadenza». E le elezioni americane? «È triste dover scegliere tra un deficiente e un delinquente». Dove eravamo rimasti? Alla guerra fredda.



Gaia Tortora, la direttrice di QN-il Resto del Carlino Agnese Pini e Cesara Buonamici



Gian Luigi Zaina e Alberto Faustini consegnano la colubrina d'oro a Federico Rampini



La premiazione dei vincitori di premio Estense e Granzotto all'Abbado

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2023/09/23/a-gaia-tortora-con-testa-alta-e-avanti-il-premio-estense\\_e1813cb6-ab7b-477e-9c7d-1...](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2023/09/23/a-gaia-tortora-con-testa-alta-e-avanti-il-premio-estense_e1813cb6-ab7b-477e-9c7d-1...)



Saldi di Apertura  
Temu



Papa Francesco al Senato 20 anni dopo lo storico discorso di Wojtyła alla Camera



Napolitano, il Papa alla camera ardente del presidente emerito



Caro-caffè: tazzina più cara a Bolzano, Messina sotto 1 euro



Atterrata la capsula con le polveri dell'asteroide Benu



Dopo 50 anni Anna Magnani è ancora regina

Temi caldi Migranti Ucraina Affitti brevi Covid Napolitano

Scienza Tecnologia Salute & Benessere

A / Cultura / Libri

Naviga

# A Gaia Tortora con 'Testa alta, e avanti' il Premio Estense



Giuria presieduta da Alberto Faustini

ROMA, 23 settembre 2023, 14:53  
Redazione ANSA

ANSAcheck  
notizie d'origine certificate

- RIPRODUZIONE RISERVATA

**G**aia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori) vince la 59esima edizione del Premio Estense.

Il verdetto è arrivato alla quinta votazione con 22 preferenze, al termine di un appassionante testa a testa con Paolo Borrometi e il suo "Traditori".



Sponsored By [Outbrain](#)

Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino). La votazione è stata caratterizzata da un confronto vivace e partecipato tra la giuria tecnica, presieduta da Alberto Faustini, e quella popolare. Le due giurie stamattina si sono riunite al Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara per discutere e votare il vincitore all'interno della quartina finalista composta da: Paolo Borrometi con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino), Ezio Mauro con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (Feltrinelli), Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (Marsilio) e Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori).

Il presidente Alberto Faustini, portavoce della giuria tecnica composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardonì e Luciano Tancredi, ha osservato: "La cosa bella di questa edizione è stata la competizione vera fino all'ultimo. I quattro libri finalisti sono individuali e collettivi perché parlano di storie che riguardano il nostro Paese, esattamente come quella raccontata da Gaia Tortora. E' certamente la storia di una famiglia, un'autobiografia emotiva, ma anche e soprattutto la storia di un Paese che si è confrontato con la mala giustizia, paradossalmente anche grazie alla popolarità del protagonista, diversamente non ci saremmo mai interrogati così tanto sul tema.

Ancora una volta è emerso quanto sia libera la giuria, nessuno di noi riesce a fare previsioni alla vigilia e non riesce a farlo nemmeno un giurato popolare".

Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense, dichiara: "Non era facile prevedere l'esito finale perché i quattro libri sono tutti di alto valore. Il titolo di Gaia Tortora è senz'altro d'impatto perché racconta una storia familiare dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona, dovendo convivere con il trauma causato da un clamoroso errore giudiziario".

L'autrice commenta così il risultato: "Nel mio cuore considero la vittoria al fotofinish con il mio amico Paolo Borrometi un ex aequo, sono due libri che raccontano la storia d'Italia seguendo filoni paralleli, sui quali ci sarebbe ancora molto da dire.

Dedico questo riconoscimento a quella ragazza di terza media e quindi ai ragazzi delle scuole e delle carceri dove continuo ad andare, soprattutto in quelle minorili. Vorrei che i ragazzi, attraverso il mio libro, comprendessero che giudicare subito è sbagliato e che utilizzassero la loro testa per farsi una propria idea".

Al termine della votazione è intervenuto il Sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi che ha così commentato: "Sono felice di aver assistito ad una parte del lavoro delle due giurie che attesta la piena democraticità del Premio Estense. Gaia Tortora, una grande donna che racconta la storia di un grande padre, un uomo che è stato l'emblema di tutti quelli che hanno patito per una cattiva giustizia".

"Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità

sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo", dichiara Monica Liverani, AD di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense.

Nel pomeriggio al Teatro Comunale "Claudio Abbado di Ferrara" si svolgerà la cerimonia di premiazione, condotta da Cesara Buonamici, con la consegna dell'Aquila D'Oro a Gaia Tortora e del 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense Gian Luigi Zaina e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini) ha assegnato a Federico Rampini.

La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di ANSA, Rai Cultura e Rai Radio1.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

#### Da non perdere

---

- Lo stile di Adolfo Coppedè in mostra a Firenze
- A Gaia Tortora con 'Testa alta, e avanti' il Premio Estense

LINK: [https://www.adnkronos.com/cultura/premi-estense-vince-gaia-tortora-con-testa-alta-e-avanti-mondadori\\_2EO5Bz5MLZBucyodazJFIV](https://www.adnkronos.com/cultura/premi-estense-vince-gaia-tortora-con-testa-alta-e-avanti-mondadori_2EO5Bz5MLZBucyodazJFIV)

MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Sabato 23 Settembre 2023  
Aggiornato: 16:03



SEGUI IL TUO  
OROSCOPO

ULTIM'ORA  
BREAKING NEWS

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI **SPORT**

FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Cultura

# Premi: Estense, vince Gaia Tortora con 'Testa alta, e avanti' (Mondadori)

23 settembre 2023 | 15.34

Redazione Adnkronos

LETTURA: 4 minuti



ORA IN

*Prima pagina*

## Morning Report

L'unica newsletter per le notizie del mattino

Fazzolari: "Da Conte attacchi scomposti a Meloni, sua opposizione di basso livello"

Papa: "Migranti non invadono, cercano accoglienza". A Marsiglia incontro con Macron

Napolitano, funerali di Stato martedì in piazza Montecitorio





- (ufficio stampa Premio)

**Matteo Messina Denaro in coma irreversibile, alimentazione non ancora sospesa**

**Edilizia, Salvini: "Piccole irregolarità? Saggio andare a sanare tutto quanto"**

La giornalista Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori), in cui racconta la vicenda dell'arresto neo 1983 del padre Enzo Tortora, vittima di un clamoroso errore giudiziario visto con gli occhi della sua famiglia, ha vinto la 59esima edizione del Premio Estense. Il verdetto è arrivato alla quinta votazione con 22 preferenze, al termine di un appassionante testa a testa con Paolo Borrometi e il suo "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino). La votazione è stata caratterizzata da un confronto vivace e partecipato tra la giuria tecnica, presieduta da Alberto Faustini, e quella popolare.

Le due giurie oggi, sabato 23 settembre, si sono riunite al Teatro Comunale 'Claudio Abbado' di Ferrara per discutere e votare il vincitore all'interno della quartina finalista composta oltre che da Gaia Tortora e Paolo Borrometi, da Ezio Mauro con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (Feltrinelli) e Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (Marsilio).

Il presidente Alberto Faustini - portavoce della giuria tecnica composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi - ha osservato: "La cosa bella di questa edizione è stata la competizione vera fino all'ultimo. I quattro libri finalisti sono individuali e collettivi perché parlano di storie che riguardano il nostro Paese, esattamente come quella raccontata da Gaia Tortora. E' certamente la storia di una famiglia, un'autobiografia emotiva, ma anche e soprattutto la storia di un Paese che si è confrontato con la mala giustizia, paradossalmente anche grazie alla popolarità del protagonista, diversamente non ci saremmo mai interrogati così tanto sul tema. Ancora una volta è emerso quanto sia libera la giuria, nessuno di noi riesce a fare previsioni alla vigilia e non riesce a farlo nemmeno un giurato popolare".

Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense, ha dichiarato: "Non era facile prevedere l'esito finale perché i quattro libri sono tutti di alto valore. Il titolo di Gaia Tortora è senz'altro d'impatto perché racconta una storia familiare dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona, dovendo convivere con il trauma causato da un clamoroso errore giudiziario".

Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori) racconta la sua storia, nella consapevolezza che non sia solo sua: ogni giorno tre innocenti finiscono in carcere per errore, più di mille cittadini l'anno. E i media continuano a comportarsi come fecero con suo padre: titoloni per additare i

#### ARTICOLI

### *in Evidenza*

*in Evidenza*

**Evanews, una nuova visione delle news europee**

*in Evidenza*

**Obiettivo ESG**

*in Evidenza*

**Genova, dal 21 settembre il 63° salone Nautico Internazionale**

*in Evidenza*

**Angelini Industries annuncia piano investimenti in Italia e Usa**

*in Evidenza*

**Fumo, prodotti a tabacco riscaldato si confermano alternativa**

*in Evidenza*

**Il ruolo del medico di medicina generale nella vaccinazione anti Herpes zoster**

*in Evidenza*

**Salute, Barbuto (Uici): "Su ipovisione e cecità abbattere i limiti all'inclusione"**

*in Evidenza*

**'International conference of Ombudsman', a Roma il convegno dei Difensori Civici**

presunti colpevoli e, quando va bene, trafiletti seppelliti nelle ultime pagine a segnalare l'assoluzione, il proscioglimento, l'errore giudiziario. Condividere il proprio intimo dolore, allora, diventa un modo per combattere contro l'ingiustizia, per impedire che tutto ciò si possa ripetere. E andare avanti, come le diceva suo padre, a testa alta.

Gaia Tortora ha commentato così il risultato che l'ha vista vincitrice: "Nel mio cuore considero la vittoria al fotofinish con il mio amico Paolo Borrometi un ex aequo, sono due libri che raccontano la storia d'Italia seguendo filoni paralleli, sui quali ci sarebbe ancora molto da dire. Dedico questo riconoscimento a quella ragazza di terza media e quindi ai ragazzi delle scuole e delle carceri dove continuo ad andare, soprattutto in quelle minorili. Vorrei che i ragazzi, attraverso il mio libro, comprendessero che giudicare subito è sbagliato e che utilizzassero la loro testa per farsi una propria idea".

Al termine della votazione è intervenuto il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, che ha dichiarato: "Sono felice di aver assistito ad una parte del lavoro delle due giurie che attesta la piena democraticità del Premio Estense. Gaia Tortora, una grande donna che racconta la storia di un grande padre, un uomo che è stato l'emblema di tutti quelli che hanno patito per una cattiva giustizia".

Sempre al Teatro Comunale 'Claudio Abbado' si è svolta la cerimonia di premiazione, condotta da Cesara Buonamici, con la consegna dell'Aquila d'Oro a Gaia Tortora e del 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" al giornalista Federico Rampini. Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zaina. e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini).

Il Premio Estense, che dal 1965 premia l'eccellenza del giornalismo italiano, quest'anno con 69 titoli ha registrato il più alto numero di volumi candidati della storia della manifestazione.

Da quest'anno main sponsor del Premio Estense è Azimut Holding. Monica Liverani, Ad di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria, nonché Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, ha dichiarato: "Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo".

*in Evidenza*

**Dermatite atopica e alopecia areata, da Lilly un solo farmaco per curarle**

*in Evidenza*

**Inaugurata mostra 'Alberto Sordi e il suo tempo'**

*in Evidenza*

**Mostre, a Roma la tappa conclusiva di 'Second Life, Tutto Torna'**

*in Evidenza*

**EY, la sostenibilità è una grande opportunità di crescita**

*in Evidenza*

**L'impatto socio-economico di Coca-Cola in Italia**

*in Evidenza*

**Promosso da Inps concerto musica italiana al Convitto Vittorio Locchi**

*in Evidenza*

**A Piazza di Spagna, 'Fashion&Talents 2023'**

*in Evidenza*

**Castel Romano Outlet compie 20 anni**

*in Evidenza*

**Scienza & Salute: 'Il sale, sapore di vita'**

*in Evidenza*

**Acea illumina la Domus di Tiberio**

*in Evidenza*

**Wallapop festeggia il secondo anno in Italia e punta a 100 milioni di fatturato per il 2023**

*in Evidenza*

**Il ragù vegetale di Mutti sfida quello di carne**

*in Evidenza*

**Contraccezione, farmacisti favorevoli a pillola progestinica senza ricetta**

*in Evidenza*

**Presentato a Roma nuovo farmaco per Nefrite Lupica**

*in Evidenza*

**Il nuovo programma di Massimo Gramellini "In altre Parole" su La7**

*in Evidenza*

**Farmacia dei servizi, la casa della salute più vicina ai cittadini**

LINK: <https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/aquila-doro-a-gaia-tortora-contro-mio-padre-enzo-accanimento-giudiziario-granzotto-lo-stile...>

QUOTIDIANO NAZIONALE

Acquista il giornale

il Resto del Carlino

Accedi | Abbonati

# FERRARA

Ferrara Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Finto suicida ultime notizie Salvata grazie alla geolocalizzazione Tomba d'aria Borgoriccio Furto alla festa Barca a vela nella bufera



Saldi di Apertura  
Temu



3 pcs

il Resto del Carlino

1 anno 6 mesi



24 set 2023

Home Ferrara Cronaca Aquila d'oro a Gaia Torto...

## Aquila d'oro a Gaia Tortora: "Contro mio padre Enzo accanimento giudiziario". Granzotto, lo stile di Rampini

La vicedirettrice del Tg La 7 trionfa con il suo libro 'Testa alta, e avanti'. Applausi all'Abbadò: "Un'opera potente, capace di suscitare turbamento". L'editorialista del Corriere: "L'Occidente attraversa un crollo di autostima".



Gaia Tortora è la vincitrice del premio Estense

**D**ove eravamo rimasti? La risposta è, forse, nell'aquila d'oro che è volata – per la 59esima volta – sul palco del teatro Abbado. Applausi, infiniti. C'è ancora chi spera e lotta. Testa alta, e avanti. Gaia Tortora vice un'edizione del Premio Estense che probabilmente rappresenterà un lieve balsamo per una ferita che ancora sanguina. Il libro della vice direttrice del Tg La 7 e conduttrice di 'Omnibus' raccoglie il favore del pubblico. Già prima dell'annuncio della vittoria. Basta quel cognome. Che rappresenta un monito per la memoria collettiva di un Paese che non ha ancora fatto i conti con gli abissi di una coscienza insozzata dalla mala giustizia. Di più. "Quella contro mio padre – dice tra il commosso e il risoluto l'autrice dialogando con la 'regina' Cesara Buonamici – non è stata malagiustizia. È stato un accanimento". Anche la direttrice

ITS  
TECH&FOOD

## Food Development

Corso Food Development: La tua via verso l'innovazione alimentare.

Iscriviti ora



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Corso...

di Qn-il Resto del Carlino, Agnese Pini (componente della giuria tecnica), al momento della presentazione, definisce l'opera di Tortora un "libro politico, capace di suscitare emozioni potenti. Turbamento, commozione". La prospettiva è quella di una ragazzina, a cavallo tra fanciullezza e adolescenza, che negli occhi non ha più i sogni. Ma un grande incubo. Il padre, Enzo, tra i conduttori più apprezzati dell'epoca, vittima di uno fra i più devastanti casi di mala giustizia del Paese. Il 'caso Tortora', analizza Pini "deve far riflettere sui pericoli di un sistema, che ha tra le sue articolazioni la politica, la giustizia e la stampa". Insomma, chiude la direttrice di Qn, "a rendere straordinario questo libro è la dimensione di intimità che Gaia riesce a trasferire raccontando una pagina di storia collettiva del Paese". Al momento della consegna del premio, Gaia Tortora è sull'orlo del palco. Tra presidente e vicepresidente di Confindustria Emilia, Valter Caiumi e Gian Luigi Zaina. "Questo è un libro che ho scritto per tutte le persone che non hanno la forza di farlo – scandisce l'autrice –. E, il mio auspicio, è che possa arrivare alle giovani generazioni". Le stesse verso le quali sono indirizzate le esortazioni dei vertici di Confindustria, promotrice dell'evento, e della manager di Azimut, Monica Liverani.

La quartina di finalisti del premio, quest'anno, era di assoluta qualità. E, come ripete a più riprese il presidente della giuria tecnica, Alberto Faustini, "durante la votazione c'è stato un forte dibattito". Tant'è che, Tortora e Paolo Borrometi (in lizza con 'Traditori'), hanno tentato un blitz durante le votazioni per proporre un ex aequo. "Decisione respinta immediatamente", ironizza Faustini. Eppure, anche le preferenze per il vice direttore dell'Agi sono state parecchie. A colpire, anche nel suo libro, è l'impegno civile orientato, dice l'autore, "alla ricerca della verità". Marcello Sorgi si è avventurato nel racconto di una piccola storia che intreccia quella con la S maiuscola. 'Mura'. Il soprannome di una scrittrice che, pur essendo allineata ideologicamente al fascismo, ne fu vittima. Censura. E poi la morte su cui si allunga l'ombra del sospetto, perso nelle pieghe del tempo. "I paradossi dei regimi totalitari", sintetizza Alessandra Sardonì (giornalista di La7 e componente della giuria). Sempre rimanendo nel Ventennio, l'ex direttore di Repubblica, Ezio Mauro, si dedica al 1922. All'anno della marcia su Roma. Un excursus, dettagliato mese per mese che, tra le altre cose, racconta "l'errore della classe dirigente che tentò, portando il fascismo al governo, di normalizzarlo. Senza tuttavia aver fatto i conti con Mussolini". La parentesi internazionale è affidata all'editorialista del Corriere della Sera, Federico Rampini. Per lui, la colubrina d'oro: il premio Gianni Granzotto. Si toglie gli occhiali, rigorosamente tondi. Si assesta le bretelle. E, se il Pietro Gallesio di 'Un giorno di fuoco' diede la parola alla doppietta, lui ha dato la parola proprio alla colubrina. Perché, esorta, "è vero, come sosteneva l'amico Andrea Purgatori (ricordato in apertura di cerimonia assieme al presidente emerito, Giorgio Napolitano), che è bene che non spari questa colubrina. Ma è altrettanto vero il detto latino: si vis pacem, para bellum". La risposta è alle sollecitazioni di Buonamicì sulla guerra in Ucraina. "Viviamo – scandisce il giornalista newyorkese – un momento in cui l'Europa sta pagando anni di letargo sul piano geopolitico. E, l'Occidente, sembra vivere un crollo di autostima che porta a una decadenza". E le elezioni americane? "È triste dover scegliere tra un deficiente e un delinquente". Dove eravamo rimasti? Alla guerra fredda.

**Cronaca**

"Un riconoscimento onesto e democratico"

**Cronaca**

Le mosse del centrosinistra: "Candidato, no a fughe in avanti. Se ne parli con la coalizione"

**Cronaca**

Medaglia al merito per Innocenzo Fileno. Dieci lustri di carriera con incarichi di prestigio

**Cronaca**

I segreti degli idrovori. Visite guidate agli impianti: "Ecco come funzionano"

**Cronaca**

Capocasa dirigente di pubblica sicurezza

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

**Roma**

Torino-Roma 1-1: Zapata risponde a Lukaku e riaccuffa i giallorossi

**Volley**

Volley, la Polonia ci batte e va a Parigi: per l'Italia resta solo l'ultima chance

**Inter**

Inter, Arnautovic rischia un lungo stop: distrazione muscolare per l'austriaco



guerra in ucraina.



© Riproduzione riservata



[Home](#) > [Ferrara](#) > [Cronaca](#) > [Il futuro del petroliano](#)

press,commtech. // the leading company in local digital advertising

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, segnalazioni dai q

SEGUICI:    

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia **Cultura** Spettacoli Sport Rubriche Blog Lettere Salute

Sab 23 Set 2023 - 18 visite

Eventi e cultura / Vetrina | Di **Redazione**

PAROLA DA CERCARE



## Premio Estense. Oggi le premiazione della 59esima edizione al Teatro Comunale

*L'appuntamento è per le ore 17 con i quattro finalisti: Paolo Borrometi, Ezio Mauro, Marcello Sorgi e Gaia Tortora. Al giornalista Federico Rampini sarà consegnato il Premio Granzotto*

Sabato 23 settembre alle ore 17, al Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara, si svolgerà la cerimonia di premiazione della 59ª edizione del Premio Estense con la proclamazione del vincitore e la consegna dell'Aquila d'Oro 2023. L'evento sarà condotto da Cesara Buonamici e anche quest'anno sarà trasmesso in diretta streaming sul [canale YouTube](#) del Premio Estense.



La giuria tecnica del Premio Estense, presieduta da Alberto Faustini, e composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, durante la riunione che si è svolta lo scorso 24 maggio presso la sede di Confindustria Emilia a Ferrara, ha selezionato i quattro libri finalisti tra i 69 titoli candidati alla 59esima edizione del premio giornalistico (numero record nella storia del Premio) promosso da Confindustria Emilia: Paolo Borrometi con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino), Ezio Mauro con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (Feltrinelli), Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (Marsilio) e Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori).

La giuria tecnica e quella popolare, composta da 40 lettori ferraresi, si riuniranno sabato 23 settembre alle ore 10 al Teatro Comunale "Claudio Abbado" per confrontarsi sui titoli in concorso ed esprimere la preferenza di voto, decretando il vincitore che sarà premiato nel corso della cerimonia di sabato pomeriggio.

Durante la premiazione sarà conferito anche il 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zaina, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini) ha assegnato a Federico Rampini con il parere favorevole della giuria tecnica. Il riconoscimento, istituito nel 1985 in memoria di Gianni Granzotto, presidente per vent'anni delle giurie dell'Estense, è conferito a chi si è particolarmente distinto per correttezza,

impegno e professionalità nell'ambito dell'informazione.

“Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso di crescita. Si stanno allargando gli orizzonti, come testimoniano anche le partnership prestigiose come quella con il main sponsor di questa 59<sup>a</sup> edizione Azimut Capital Management e l'importante sostegno dei media partner. Il numero di volumi candidati quest'anno, 69, è il più alto della storia del Premio Estense, che coinvolge ancora più scrittori e case editrici. Dati che confermano l'importanza sempre maggiore che il Premio riveste a livello nazionale”, afferma Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense.

“Attraverso questi 69 libri cogliamo il significato fondamentale del nostro mestiere che analizza questioni italiane, estere, ricordi: dentro questi titoli c'è un po' tutto della storia di ciascuno di noi che diventa anche storia del Paese attraverso la testimonianza giornalistica”, sottolinea il presidente della giuria tecnica del Premio Estense, Alberto Faustini.

“Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo”, dichiara Monica Liverani, AD di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense.

La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di Ansa, Rai Cultura e Rai Radio1.

## Grazie per aver letto questo articolo...

Da 17 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



### **OPPURE**

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico)  
puoi intestarlo a:

**Scoop Media Edit**

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



[MOSTRA I COMMENTI](#)

LINK: <https://www.telestense.it/gaia-tortora-vince-premio-estense-23-granzotto-a-rampini-20230923.html>

sabato, Settembre 23, 2023 **Ultimo:** Gaia Tortora vince Premio Estense



**TELESTENSE**  
Canale 19  
del digitale terrestre

**TopSkill**  
FACILITY MANAGEMENT

Via R. Zandonai, 4 - Ferrara - 0532 1916339

- Pulizie e sanificazioni
- Manutenzioni
- Verde e Pest Control
- Servizi Educativi
- Sicurezza sul lavoro

- Home
- CRONACA
- SPORT
- ALTRO
- COMUNI
- PALINSESTO
- MUSICA MAESTRO
- RISTORANTI (FE)
- ESTENSESHOP.IT



CRONACA

## Gaia Tortora vince Premio Estense '23. Granzotto a Rampini

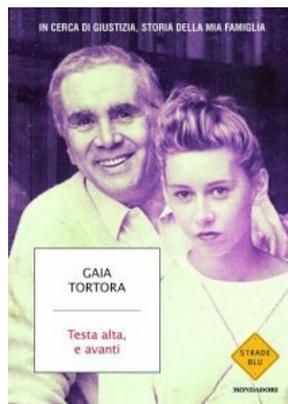
Redazione 23/09/2023 0 Commenti ferrara, Gaia Tortora, granzotto, libri, premio estense, Rampini

*Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori) vince la 59esima edizione del Premio Estense.*

*Il verdetto è arrivato alla quinta votazione con 22 preferenze, al termine di un appassionante testa a testa con Paolo Borrometi e il suo "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino).*

La votazione è stata caratterizzata da un confronto vivace e partecipato tra la giuria tecnica, presieduta da Alberto Faustini, e quella popolare. Le due giurie stamattina si sono riunite al Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara per discutere e votare il vincitore all'interno della quartina finalista composta da: Paolo Borrometi con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino), Ezio Mauro con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (Feltrinelli), Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (Marsilio) e Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori).

Il Premio Estense che dal 1965 premia l'eccellenza del giornalismo italiano, quest'anno con 69 titoli ha registrato il più alto numero di volumi candidati della storia della manifestazione.



Il presidente Alberto Faustini, portavoce della giuria tecnica composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas

Emilia-Romagna  
LCN 19 del Digitale Terrestre  
**UFFICIO PUBBLICITÀ**  
0532.908931

**SEGUICI SU**  
**GOOGLE NEWS**

**COLDIRETTI**  
**FERRARA**

**BF**  
La Profumeria in TV  
direttamente a casa tua  
**PROFUMI, ACCESSORI,  
MAKE-UP E BENESSERE**



Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, ha osservato: "La cosa bella di questa edizione è stata la competizione vera fino all'ultimo. I quattro libri finalisti sono individuali e collettivi perché parlano di storie che riguardano il

nostro Paese, esattamente come quella raccontata da Gaia Tortora. È certamente la storia di una famiglia, un'autobiografia emotiva, ma anche e soprattutto la storia di un Paese che si è confrontato con la mala giustizia, paradossalmente anche grazie alla popolarità del protagonista, diversamente non ci saremmo mai interrogati così tanto sul tema. Ancora una volta è emerso quanto sia libera la giuria, nessuno di noi riesce a fare previsioni alla vigilia e non riesce a farlo nemmeno un giurato popolare".

Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense, dichiara: "Non era facile prevedere l'esito finale perché i quattro libri sono tutti di alto valore. Il titolo di Gaia Tortora è senz'altro d'impatto perché racconta una storia familiare dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona, dovendo convivere con il trauma causato da un clamoroso errore giudiziario".

Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori) racconta la sua storia, nella consapevolezza che non sia solo sua: ogni giorno tre innocenti finiscono in carcere per errore, più di mille cittadini l'anno. E i media continuano a comportarsi come fecero con suo padre: titoloni per additare i presunti colpevoli e, quando va bene, trafiletti seppelliti nelle ultime pagine a segnalare l'assoluzione, il proscioglimento, l'errore giudiziario. Condividere il proprio intimo dolore, allora, diventa un modo per combattere contro l'ingiustizia, per impedire che tutto ciò si possa ripetere. E andare avanti, come le diceva suo padre, a testa alta.

L'autrice commenta così il risultato: "Nel mio cuore considero la vittoria al fotofinish con il mio amico Paolo Borrometi un ex aequo, sono due libri che raccontano la storia d'Italia seguendo filoni paralleli, sui quali ci sarebbe ancora molto da dire. Dedico questo riconoscimento a quella ragazza di terza media e quindi ai ragazzi delle scuole e delle carceri dove continuo ad andare, soprattutto in quelle minorili. Vorrei che i ragazzi, attraverso il mio libro, comprendessero che giudicare subito è sbagliato e che utilizzassero la loro testa per farsi una propria idea".



Al termine della votazione è intervenuto il Sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi che ha così commentato: "Sono felice di aver assistito ad una parte del lavoro delle due giurie che attesta la piena democraticità del Premio Estense. Gaia Tortora, una grande donna che racconta la storia di un grande padre, un uomo che è stato l'emblema di tutti quelli che hanno patito per una cattiva giustizia".

"Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo", dichiara Monica Liverani, AD di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense.

Nel pomeriggio al Teatro Comunale "Claudio Abbado di Ferrara" si svolgerà la cerimonia di premiazione, condotta da Cesara Buonamici, con la consegna dell'Aquila D'Oro a Gaia Tortora e del 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense Gian Luigi Zaina e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini) ha assegnato a Federico Rampini.

## Trasmissioni

[Il Filo di Arianna - La Sanità ferrarese si racconta](#)

[Campagna Amica News - Le notizie di Coldiretti](#)

[Con i Piedi per Terra Oggi](#)

[Bonifica Oggi](#)

[Sanità Benessere Oggi](#)

[L'intervista - A tu per tu](#)

[In Primo Piano](#)

[Avis Provinciale](#)

[Ferrara con le frazioni](#)

[Il Salotto Immobiliare](#)



**Cara Forlì**  
**La Grande Festa del Liscio**  
**I GIGANTI DEL LISCIO**  
CARLO BRIGHI "ZACLÉN", SECONDO CASADEI E RAUL CASADEI  
FORLÌ • PIAZZA SAFFI • SABATO 2 E DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023

**SABATO 2 SETTEMBRE**  
dalle ore 18 alle ore 24

- ENRICO RUGGERI
- MORENO IL BIONDO
- ORCHESTRA CARA FORLÌ
- ROBERTA CAPPELLETTI
- ROBERTO IL ROSSO
- FIORENZA TASSINARI
- JASTIN VISANI
- PATRIZIA CECCARELLI
- MARCO TAGLIAVINI
- ALESSIA DAL CIELO
- MAURIZIO TASSIANI
- NICOLA QUERENCIA
- ALVIO E GLI AMICI DEL CICLISMO
- ORCHESTRA COSAFOLK
- BANDITA GRANDE EVENTO
- BANDITA CITTÀ DI FORLÌ
- BANDITA DI CARPINELLO

**DOMENICA 3 SETTEMBRE**  
dalle ore 17 alle ore 23

- MIRKO CASADEI
- DANILLO ROSSI
- MORENO IL BIONDO
- ROBERTA CAPPELLETTI
- LUANA BARINI
- MAURO FERRARA
- FRANK DAVID
- LA STORIA DI ROMAGNA
- VINCE E I BOVINO
- MATILDE MONTANARI & MARICA LOMBINI
- ORCHESTRA COSAFOLK
- BANDITA GRANDE EVENTO
- BANDITA CITTÀ DI FORLÌ
- BANDITA DI CITTELLA E CUSERCOLI

Eventi curati da Giordano Sgarbi e  
Lectio Italiana Concerti.  
Partecipazione straordinaria di Spagnuolo  
19.9.2023 - Via Darsena 73

**OMA**  
**AFFILATURA**  
affiliamo e vendiamo tutto ciò che taglia

**SCUOLA & UFFICIO**  
ITALIANA CASTOLEBIA  
Via Darsena, 73 - Ferrara  
CENTRO COMMERCIALE  
NUOVA DARSENA

La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di ANSA, Rai Cultura e Rai Radio1.



← **Addio a Napolitano: quando venne nel ferrarese. Ma Medaglia Mauriziana conferita al luogotenente carica speciale Innocenzo Fileno** →  
**tedi funerale Stato e lutto nazionale - VIDEO**

👍 Potrebbe anche interessarti



**LILT celebra il centenario con una maratona di lettura - VIDEO**

📅 03/10/2022 🗨️ 0



**Giornata delle donne, Udi con le mimose in piazza per i diritti - VIDEO**

📅 08/03/2023 🗨️ 0



**DSA - Centro di Alta Specializzazione per i Disturbi dell'Apprendimento**

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://www.youtube.com/watch?v=hvdD09nITxQ&\\_1](https://www.youtube.com/watch?v=hvdD09nITxQ&_1)

**C'è bisogno di sangue, c'è bisogno di te - Avis Provinciale ODV**

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://www.youtube.com/watch?v=vIKvb9E-ShM&\\_2](https://www.youtube.com/watch?v=vIKvb9E-ShM&_2)

LINK: <https://www.lanuovaferrara.it/tempo-libero/2023/09/23/news/premio-estense-la-cerimonia-il-vincitore-insignito-a-teatro-1.100387944>

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI

ABBONATI

☰ MENU

HOME

ITALIA MONDO

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

SPECIALE CALCIO

🔍 CERCA

L'evento

## Premio Estense, la cerimonia. Il vincitore insignito a teatro

Samuele Govoni



### Ferrara. Quattro finalisti, oggi alle 17 incoronazione all'Abbadò

23 settembre 2023

3 MINUTI DI LETTURA

**Ferrara** «Attraverso questi 69 libri cogliamo il significato fondamentale del nostro mestiere che analizza questioni italiane, estere, ricordi: dentro questi titoli c'è un po' tutto della storia di ciascuno di noi che diventa anche storia del Paese attraverso la testimonianza giornalistica». Sono le parole di Alberto Faustini, giornalista e presidente della giuria tecnica del Premio Estense. Oggi pomeriggio alle 17 verrà consegnata l'Aquila d'oro al vincitore della 59ª edizione del Premio Estense. La cerimonia si terrà come da tradizione al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5) e sarà condotta da Cesara Buonamici. L'evento si potrà seguire in diretta anche sul canale Youtube del Premio Estense. Quattro i finalisti: Paolo Borrometi gareggia con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (ed. Solferino); Ezio Mauro partecipa con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (ed. Feltrinelli); Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (ed. Marsilio); Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (ed. Mondadori).

**I voti** La giuria tecnica del Premio Estense, presieduta da Alberto Faustini, e composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, durante la riunione che si è svolta lo scorso 24 maggio nella sede di Confindustria Emilia a Ferrara, ha selezionato i quattro libri finalisti tra i 69 titoli candidati alla 59esima edizione del premio giornalistico promosso da Confindustria Emilia. La giuria tecnica e quella popolare, composta da quaranta lettori ferraresi, si riuniranno questa mattina alle 10 in teatro per confrontarsi sui titoli in concorso ed esprimere la preferenza di voto. Il vincitore sarà premiato nel pomeriggio.

**L'Aquila d'oro** «Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso di crescita. Si stanno allargando gli orizzonti, come testimoniano anche le partnership prestigiose come quella con il main sponsor di questa 59ª edizione Azimut Capital Management e l'importante sostegno dei media partner. Il numero di volumi candidati quest'anno è il più alto della storia del Premio Estense, che coinvolge ancora più scrittori e case editrici. Dati che confermano l'importanza sempre maggiore che il Premio riveste a livello nazionale», afferma Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense. «Siamo onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio nasce dal comune impegno per

la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo», dichiara Monica Liverani, Ad di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense. La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di Ansa, Rai Cultura e Rai Radio1.

**Il Granzotto** Oggi pomeriggio all'Abbado, durante la premiazione, sarà conferito anche il 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zaina, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena ha assegnato a Federico Rampini con il parere favorevole della giuria tecnica. Il riconoscimento, istituito nel 1985 in memoria di Gianni Granzotto, presidente per vent'anni delle giurie dell'Estense, è conferito a chi si è particolarmente distinto per correttezza, impegno e professionalità nell'ambito dell'informazione.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK: <https://giornaledellumbria.com/premi-estense-vince-gaia-tortora-con-testa-alta-e-avanti-mondadori/>



Menu

**Il Giornale dell'Umbria**  
Informazione libera al servizio del lettore



**HOME POLITICA & ISTITUZIONI ECONOMIA & LAVORO TECNOLOGIA & SCIENZA AMBIENTE & SALUTE CULTURA, SOCIETÀ & SPETTACOLO**

Home > Cultura Nazionale > Premi: Estense, vince Gaia Tortora co..

## Premi: Estense, vince Gaia Tortora con 'Testa alta, e avanti' (Mondadori)

by **Adnkronos**  
circa 3 ore fa

↑↓ 0 Votes



FACEBOOK



TWITTER



WHATSAPP



LIKE



(Adnkronos) – La giornalista Gaia Tortora con “Testa alta, e avanti” (Mondadori), in cui racconta la vicenda dell’arresto neo 1983 del padre Enzo Tortora, vittima di un clamoroso errore giudiziario visto con gli occhi della sua famiglia, ha vinto la 59esima edizione del Premio Estense. Il verdetto è arrivato alla quinta votazione con 22 preferenze, al termine di un appassionante testa a testa con Paolo Borrometi e il suo “Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana” (Solferino). La votazione è stata caratterizzata da un confronto vivace e partecipato tra la giuria tecnica, presieduta da Alberto Faustini, e quella popolare.

Le due giurie oggi, sabato 23 settembre, si sono riunite al Teatro Comunale ‘Claudio Abbado’ di Ferrara per discutere e votare il vincitore all’interno della quartina finalista composta oltre che da Gaia Tortora e Paolo Borrometi, da Ezio Mauro con “L’anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma” (Feltrinelli) e Marcello Sorgi con “Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini” (Marsilio).

Il presidente Alberto Faustini – portavoce della giuria tecnica composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi – ha osservato: “La cosa bella di questa edizione è stata la competizione vera fino all’ultimo. I quattro libri finalisti sono individuali e collettivi perché parlano

di storie che riguardano il nostro Paese, esattamente come quella raccontata da Gaia Tortora. E' certamente la storia di una famiglia, un'autobiografia emotiva, ma anche e soprattutto la storia di un Paese che si è confrontato con la mala giustizia, paradossalmente anche grazie alla popolarità del protagonista, diversamente non ci saremmo mai interrogati così tanto sul tema. Ancora una volta è emerso quanto sia libera la giuria, nessuno di noi riesce a fare previsioni alla vigilia e non riesce a farlo nemmeno un giurato popolare”.

Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense, ha dichiarato: “Non era facile prevedere l'esito finale perché i quattro libri sono tutti di alto valore. Il titolo di Gaia Tortora è senz'altro d'impatto perché racconta una storia familiare dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona, dovendo convivere con il trauma causato da un clamoroso errore giudiziario”.

Gaia Tortora con “Testa alta, e avanti” (Mondadori) racconta la sua storia, nella consapevolezza che non sia solo sua: ogni giorno tre innocenti finiscono in carcere per errore, più di mille cittadini l'anno. E i media continuano a comportarsi come fecero con suo padre: titoloni per additare i presunti colpevoli e, quando va bene, trafiletti seppelliti nelle ultime pagine a segnalare l'assoluzione, il proscioglimento, l'errore giudiziario. Condividere il proprio intimo dolore, allora, diventa un modo per combattere contro l'ingiustizia, per impedire che tutto ciò si possa ripetere. E andare avanti, come le diceva suo padre, a testa alta.

Gaia Tortora ha commentato così il risultato che l'ha vista vincitrice: “Nel mio cuore considero la vittoria al fotofinish con il mio amico Paolo Borrometi un ex aequo, sono due libri che raccontano la storia d'Italia seguendo filoni paralleli, sui quali ci sarebbe ancora molto da dire. Dedico questo riconoscimento a quella ragazza di terza media e quindi ai ragazzi delle scuole e delle carceri dove continuo ad andare, soprattutto in quelle minorili. Vorrei che i ragazzi, attraverso il mio libro, comprendessero che giudicare subito è sbagliato e che utilizzassero la loro testa per farsi una propria idea”.

Al termine della votazione è intervenuto il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, che ha dichiarato: “Sono felice di aver assistito ad una parte del lavoro delle due giurie che attesta la piena democraticità del Premio Estense. Gaia Tortora, una grande donna che racconta la storia di un grande padre, un uomo che è stato l'emblema di tutti quelli che hanno patito per una cattiva giustizia”.

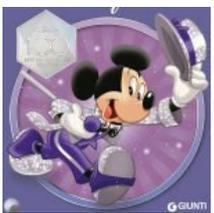
Sempre al Teatro Comunale 'Claudio Abbado' si è svolta la cerimonia di premiazione, condotta da Cesara Buonamici, con la consegna dell'Aquila d'Oro a Gaia Tortora e del 39° “Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione” al giornalista Federico Rampini. Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zaina, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimorelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini).

Il Premio Estense, che dal 1965 premia l'eccellenza del giornalismo italiano, quest'anno con 69 titoli ha registrato il più alto numero di volumi candidati della storia della manifestazione.

Da quest'anno main sponsor del Premio Estense è Azimut Holding. Monica Liverani, Ad di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria, nonché Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, ha dichiarato: "Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo".

Post Views: 15

### Related Posts:



"Le più belle storie" per i cento



Previous article

← **Superenalotto, la combinazione vincente del 23 settembre**

Next article

**Al Salone Nautico di Genova premiati vincitori 4° edizione Design Innovation Award** →

### WHAT DO YOU THINK?

▲ 0 Points ▼



Written by **Adnkronos**

### YOU MAY ALSO LIKE



LINK: <https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/a-gaia-tortora-testa-alta-avanti-premio-estense-00001/>



Apple Watch 9  
459,00 €

news storie interviste arte libri teatro **attualità**

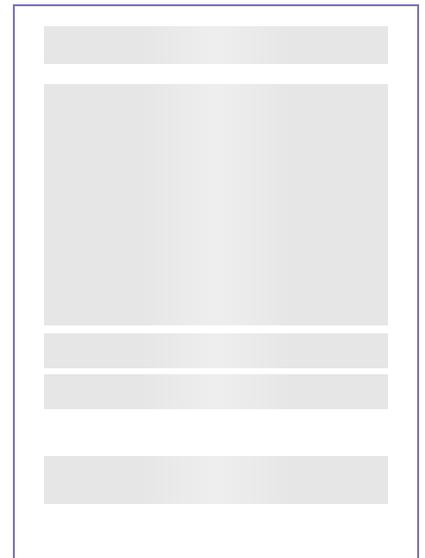
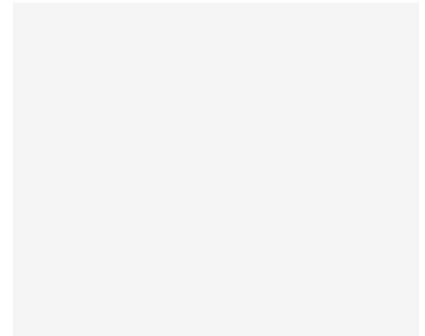
## A Gaia Tortora con 'Testa alta, e avanti' il Premio Estense



LOADING...

di **Ansa**

(ANSA) - ROMA, 23 SET - Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori) vince la 59esima edizione del Premio Estense. Il verdetto è arrivato alla quinta votazione con 22 preferenze, al termine di un appassionante testa a testa con Paolo Borrometi e il suo "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino). La votazione è stata caratterizzata da un confronto vivace e partecipato tra la giuria tecnica, presieduta da Alberto Faustini, e quella popolare. Le due giurie stamattina si sono riunite al Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara per discutere e votare il vincitore all'interno della quartina finalista composta da: Paolo Borrometi con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino), Ezio Mauro con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (Feltrinelli), Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (Marsilio) e Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori). Il presidente Alberto Faustini, portavoce della giuria tecnica composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti,



### I più recenti



Se non è né primo né secondo è "Contorno"



Lo stile di Adolfo Coppedè in mostra a Firenze



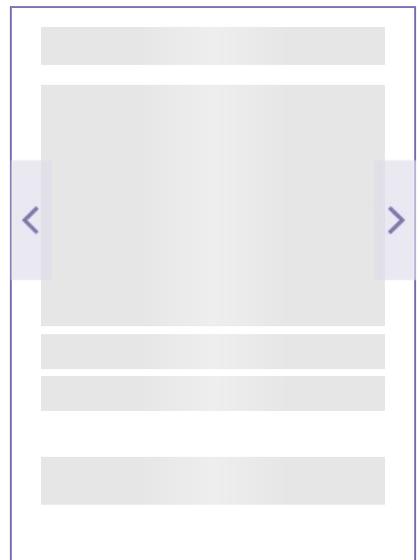
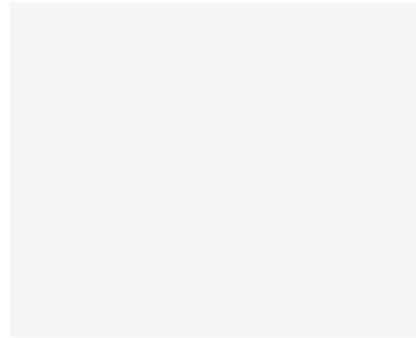
Melograni e Carciofi: un ponte della cucina tra Iran e Italia

Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, ha osservato: "La cosa bella di questa edizione è stata la competizione vera fino all'ultimo. I quattro libri finalisti sono individuali e collettivi perché parlano di storie che riguardano il nostro Paese, esattamente come quella raccontata da Gaia Tortora.

E' certamente la storia di una famiglia, un'autobiografia emotiva, ma anche e soprattutto la storia di un Paese che si è confrontato con la mala giustizia, paradossalmente anche grazie alla popolarità del protagonista, diversamente non ci saremmo mai interrogati così tanto sul tema. Ancora una volta è emerso quanto sia libera la giuria, nessuno di noi riesce a fare previsioni alla vigilia e non riesce a farlo nemmeno un giurato popolare". Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense, dichiara: "Non era facile prevedere l'esito finale perché i quattro libri sono tutti di alto valore. Il titolo di Gaia Tortora è senz'altro d'impatto perché racconta una storia familiare dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona, dovendo convivere con il trauma causato da un clamoroso errore giudiziario". L'autrice commenta così il risultato: "Nel mio cuore considero la vittoria al fotofinish con il mio amico Paolo Borrometi un ex aequo, sono due libri che raccontano la storia d'Italia seguendo filoni paralleli, sui quali ci sarebbe ancora molto da dire. Dedico questo riconoscimento a quella ragazza di terza media e quindi ai ragazzi delle scuole e delle carceri dove continuo ad andare, soprattutto in quelle minorili. Vorrei che i ragazzi, attraverso il mio libro, comprendessero che giudicare subito è sbagliato e che utilizzassero la loro testa per farsi una propria idea". Al termine della votazione è intervenuto il Sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi che ha così commentato: "Sono felice di aver assistito ad una parte del lavoro delle due giurie che attesta la piena democraticità del Premio Estense. Gaia Tortora, una grande donna che racconta la storia di un grande padre, un uomo che è stato l'emblema di tutti quelli che hanno patito per una cattiva giustizia". "Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo", dichiara Monica Liverani, AD di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense. Nel pomeriggio al Teatro Comunale "Claudio Abbado



Il tempio di Venere ospita la personale di Mattia Bosco



## Rubriche



**Daniela Amenta**  
Giornalista, scrittrice e autrice TV



**Fabio Marceddu**  
E' attore, autore e fondatore con Antonello Murgia del teatro dallarmadio la compagnia sarda più premiata



**Ignazio Dessi'**  
Giornalista professionista, laureato in Legge, con trascorsi politico-amministrativi e culturali. Appassionato di storia e archeologia



**Cinzia Marongiu**  
Giornalista professionista, ha lavorato per 20 anni in

di Ferrara" si svolgerà la cerimonia di premiazione, condotta da Cesara Buonamici, con la consegna dell'Aquila D'Oro a Gaia Tortora e del 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense Gian Luigi Zaina e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini) ha assegnato a Federico Rampini. La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di ANSA, Rai Cultura e Rai Radio1. (ANSA). .

23 settembre 2023



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



"TV Sorrisi e Canzoni".  
Caporedattore del  
canale di Spettacoli e di  
Milleunadonna di Tiscali



**Stefano Miliani**  
Giornalista  
professionista dal  
1991, fiorentino del  
1959, si occupa di  
cultura e spettacoli



**Francesca Mulas**  
Giornalista  
professionista,  
archeologa e archivist



**Giacomo Pisano**  
Giornalista pubblicita,  
laureato in archeologia  
medievale, si interessa  
di arte contemporanea,  
moda e body art



**Cristiano Sanna  
Martini**  
Giornalista  
professionista. Ha  
scritto per L'Unione  
Sarda, Il Sole 24 Ore,  
Cineforum, Rockstar,  
Duel, Lettera 43



**Claudia Sarritzu**  
Giornalista, scrive di  
politica nazionale e  
internazionale per  
Globalist



**Camilla Soru**  
Giornalista pubblicita,  
consigliera comunale,  
attivista per i diritti  
LGBTQ+



**Cronache Letterarie**  
Giornale online attento  
a tutte le forme di  
narrativa, fondato nel  
2011 da Tiziana Zita

LINK: <https://www.fattitaliani.it/2023/09/gaia-tortora-vince-il-59-premio-estense.html>

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

Home page Fatti Editoriali GAIA TORTORA VINCE IL 59° PREMIO ESTENSE CON "TESTA ALTA, E AVANTI"

## GAIA TORTORA VINCE IL 59° PREMIO ESTENSE CON "TESTA ALTA, E AVANTI"

Autore - Fattitaliani

23 settembre 4 minute read



**Gaia Tortora** con **"Testa alta, e avanti"** (Mondadori) vince la **59esima** edizione del **Premio Estense**.

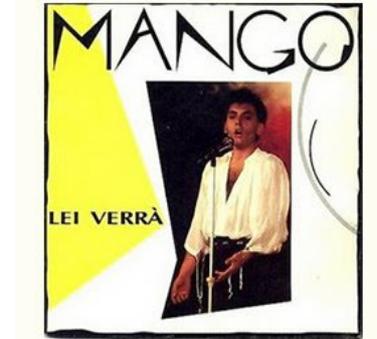
Il verdetto è arrivato alla quinta votazione con 22 preferenze, al termine di un appassionante testa a testa con **Paolo Borrometi** e il suo *"Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana"* (Solferino). La votazione è stata caratterizzata da un confronto vivace e partecipato tra la giuria tecnica, presieduta da **Alberto Faustini**, e quella popolare. Le due giurie stamattina si sono riunite al Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara per discutere e votare il vincitore all'interno della quartina finalista composta da: **Paolo Borrometi** con *"Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana"* (Solferino), **Ezio Mauro** con *"L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma"* (Feltrinelli), **Marcello Sorgi** con *"Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini"* (Marsilio) e **Gaia Tortora** con *"Testa alta, e avanti"* (Mondadori).

Il **Premio Estense** che dal **1965** premia l'eccellenza del giornalismo italiano, quest'anno con 69 titoli ha registrato il più alto numero di volumi candidati della storia della manifestazione.

Il presidente **Alberto Faustini**, portavoce della giuria tecnica composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardoni e Luciano Tancredi, ha osservato: *"La cosa bella di questa edizione è stata la competizione vera fino all'ultimo. I quattro libri finalisti sono individuali e collettivi perché parlano di storie che riguardano il nostro Paese, esattamente come quella raccontata da Gaia Tortora. E' certamente la storia di una famiglia, un'autobiografia emotiva, ma anche e soprattutto la storia di un Paese che si è confrontato con la mala giustizia, paradossalmente anche grazie alla popolarità del protagonista, diversamente non ci saremmo mai interrogati così tanto sul tema. Ancora una volta è emerso quanto sia libera la giuria, nessuno di noi riesce a fare previsioni alla vigilia e non riesce a farlo nemmeno un giurato popolare"*.

**Gian Luigi Zaina**, presidente della **Fondazione Premio Estense**, dichiara: *"Non era facile prevedere l'esito finale perché i quattro libri sono tutti di alto valore. Il titolo di Gaia Tortora è senz'altro d'impatto perché racconta una storia familiare dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona, dovendo convivere con il trauma causato da un clamoroso errore giudiziario"*.

VOTA LA COVER



©Vota la Cover, "Lei verrà" di Mango cantata da Goggi, Giorgia, Antonino...

PIÙ LETTI

Fattitaliani Altri Fatti

01

[Angelo Madonia giudice al World Championship Standard Youth 2023 in Ungheria](#)

18 settembre

Fattitaliani Fatti Musicali

02

[Tekla, Ilaria & Double DeeJay: "Eh Bam Bam" è il nuovo singolo](#)

18 settembre

Fattitaliani Fatti ambientali

03

[Beach Care Project riparte dalla Costa d'Avorio. CNH Industrial porta il progetto in Africa](#)

18 settembre

fattitaliani Cavalleria Rusticana

04

[La Cavalleria Rusticana del Sicilia Classica Festival stupisce il pubblico a Taormina con la danza teatro](#)

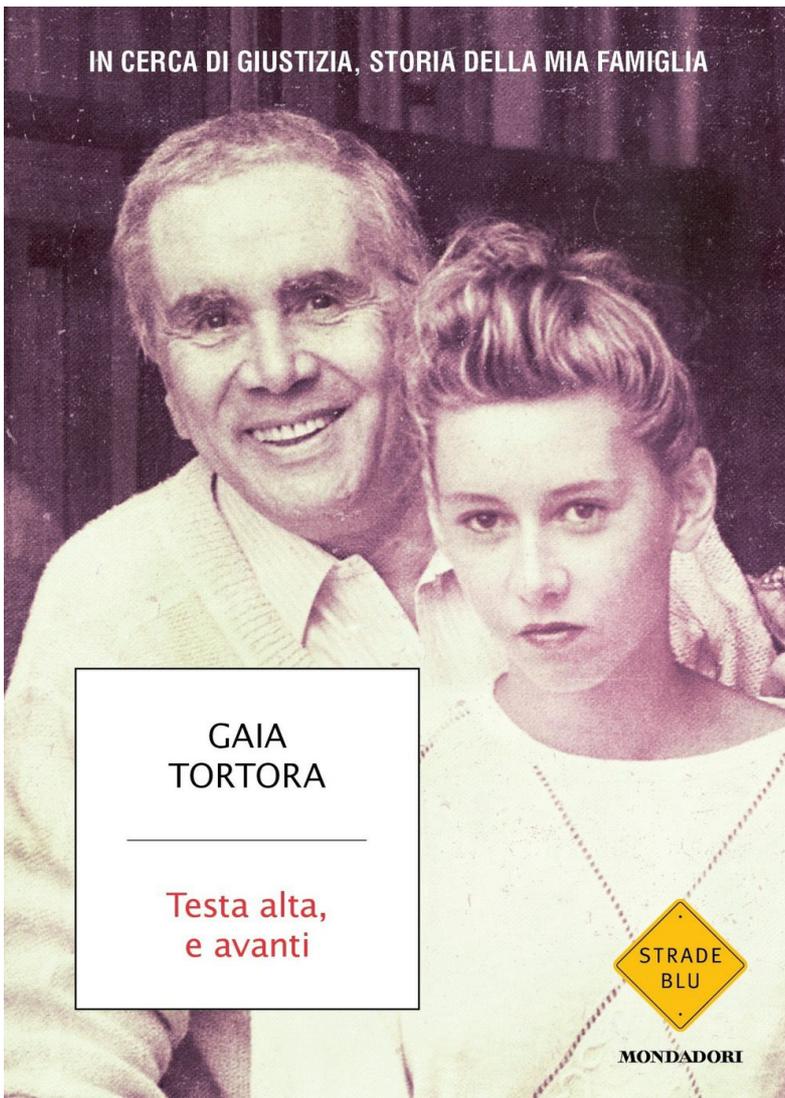
21 settembre

**Gaia Tortora** con "Testa alta, e avanti" (Mondadori) racconta la sua storia, nella consapevolezza che non sia solo sua: ogni giorno tre innocenti finiscono in carcere per errore, più di mille cittadini l'anno. E i media continuano a comportarsi come fecero con suo padre: titoloni per additare i presunti colpevoli e, quando va bene, trafiletti seppelliti nelle ultime pagine a segnalare l'assoluzione, il proscioglimento, l'errore giudiziario. Condividere il proprio intimo dolore, allora, diventa un modo per combattere contro l'ingiustizia, per impedire che tutto ciò si possa ripetere. E andare avanti, come le diceva suo padre, a testa alta.

L'autrice commenta così il risultato: "Nel mio cuore considero la vittoria al fotofinish con il mio amico **Paolo Borrometi** un ex aequo, sono due libri che raccontano la storia d'Italia seguendo filoni paralleli, sui quali ci sarebbe ancora molto da dire. Dedico questo riconoscimento a quella ragazza di terza media e quindi ai ragazzi delle scuole e delle carceri dove continuo ad andare, soprattutto in quelle minori. Vorrei che i ragazzi, attraverso il mio libro, comprendessero che giudicare subito è sbagliato e che utilizzassero la loro testa per farsi una propria idea".

Al termine della votazione è intervenuto il Sottosegretario alla Cultura **Vittorio Sgarbi** che ha così commentato: "Sono felice di aver assistito ad una parte del lavoro delle due giurie che attesta la piena democraticità del Premio Estense. Gaia Tortora, una grande donna che racconta la storia di un grande padre, un uomo che è stato l'emblema di tutti quelli che hanno patito per una cattiva giustizia".

"Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo", dichiara **Monica Liverani**, AD di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense.



Nel pomeriggio al Teatro Comunale "Claudio Abbado di Ferrara" si svolgerà la cerimonia di premiazione,

 fattitaliani Fatti Artistici

05

[Valerio De Filippis: l'autoritratto mi ha rivelato la mostruosità e l'elevatezza spirituale. L'intervista di Fattitaliani](#)

20 settembre

 fattitaliani Arte

06

[Galerie Pascal Goossens, Bruxelles: jusqu'au 22 avril "Pierre Radisic, The Man Who Fell to Earth"](#)

11 aprile

 Fattitaliani Fatti Musicali

07

[Manusa: dal 22 settembre in radio "Un'estate al mare" il nuovo singolo della cantautrice siciliana](#)

20 settembre

 Fattitaliani Moda

08

[Giuseppina Di Bartolo haute couture: "classe e bellezza si possono anche indossare"](#)

17 settembre

 Fattitaliani Fatti Televisivi

09

[X Factor 2023, secondo appuntamento su Sky Uno e in streaming su NOW](#)

21 settembre

 Fattitaliani

010

[Palermo, 20 concerti per la 91a Stagione degli Amici della Musica](#)

20 settembre

OPERA

4/sidebar/Opera



L'INTERVISTA CANZONATA

condotta da **Cesara Buonamici**, con la **consegna dell'Aquila D'Oro** a **Gaia Tortora** e del 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della **Fondazione Premio Estense** Gian Luigi Zaina e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscatti, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini) ha assegnato a **Federico Rampini**.

La **59esima** edizione del **Premio Estense** si realizza con la media partnership di **ANSA, Rai Cultura e Rai Radio1**.

Per ulteriori informazioni: [www.premioestense.com](http://www.premioestense.com)

Tags [Fatti Editoriali](#)

Share:

Facebook

Twitter

Whatsapp

VECCHIA

NUOVA

GAIA TORTORA VINCE IL 59° PREMIO ESTENSE CON  
"TESTA ALTA, E AVANTI"

[Mostra di più](#)



All Right Reserved Copyright © Fattitaliani

4/sidebar/Canzonata

FATTITALIANI TV



SEGNALIBRO

4/sidebar/Segnalibro

CATEGORIE

- ©Vota la Cover
- Altri Fatti
- Bolledisoap
- Canzonando
- Canzonata
- Empedocle
- Fatti Editoriali
- Fatti Animali
- Fatti Artistici
- Fatti Cinematografica
- Fatti Cinematografici
- Fatti Comuni
- Fatti Culturali
- Fatti Editori
- Fatti Editoriali
- Fatti Gustosi
- Fatti Internazionali
- Fatti Musicali
- Fatti Quotidiani
- Fatti Regionali
- Fatti Social
- Fatti Sportivi
- Fatti Teatrali
- Fatti Televisivi
- Fattitaliani
- Festival
- Interviste
- Italiaaltrove
- ItalianoLS
- Pagebook
- Personaggi
- primopiano
- Proscenio
- Regionidelcuore
- Segnalibro
- Votacover

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Privacy Policy](#) [Segnalazioni](#)

LINK: <https://sestopotere.com/ferrara-oggi-la-cerimonia-di-premiazione-della-59-edizione-del-premio-estense/>

**SESTOPOTERE.COM**  
Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO WEB E TELEFONIA



Home > Emilia-Romagna > Ferrara, oggi la cerimonia di premiazione della 59ª edizione del Premio Estense

Emilia-Romagna Ferrara

## Ferrara, oggi la cerimonia di premiazione della 59ª edizione del Premio Estense

23 Settembre 2023



(Sesto Potere) – Ferrara – 23 settembre – Oggi, alle ore 17.00, al Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara (nella foto in alto dalla pagina Fb ufficiale: <https://www.facebook.com/teatrocomunaleferrara>), si svolgerà la cerimonia di premiazione della 59ª edizione del Premio Estense con la proclamazione del vincitore e la consegna dell'Aquila d'Oro 2023. L'evento sarà condotto da Cesara Buonamici e anche quest'anno sarà trasmesso in diretta streaming sul [canale YouTube del Premio Estense](#).

La giuria tecnica del Premio Estense, presieduta da Alberto Faustini, e composta da Michele Brambilla, Luigi Contu, Tiziana Ferrario, Paolo Garimberti, Jas Gawronski, Giordano Bruno Guerri, Agnese Pini, Venanzio Postiglione, Alessandra Sardonì e Luciano Tancredi, durante la riunione che si è svolta lo scorso 24 maggio presso la sede di Confindustria Emilia a Ferrara, ha selezionato i quattro libri finalisti tra i 69 titoli candidati alla 59esima edizione del premio giornalistico (numero record nella storia del Premio) promosso da Confindustria Emilia: Paolo Borrometi con "Traditori. Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana" (Solferino), Ezio Mauro con "L'anno del fascismo. 1922. Cronache della Marcia su Roma" (Feltrinelli), Marcello Sorgi con "Mura. La scrittrice che sfidò Mussolini" (Marsilio) e Gaia Tortora con "Testa alta, e avanti" (Mondadori).

La giuria tecnica e quella popolare, composta da 40 lettori ferraresi, si riuniranno sabato 23 settembre alle ore 10.00 al Teatro Comunale "Claudio Abbado" per confrontarsi sui titoli in concorso ed esprimere la preferenza di voto, decretando il vincitore che sarà premiato nel corso della cerimonia di sabato pomeriggio.

Durante la premiazione sarà conferito anche il 39° "Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione" che la giuria presieduta dal presidente della Fondazione Premio Estense, Gian Luigi Zaina, e composta da sette imprenditori dei territori di Bologna, Ferrara e Modena (Patrizia Bauer, Luca Cimarelli, Maria Rita Giberti, Paolo Golinelli, Paolo Moscati, Silvia Pasquali e Giorgio Piacentini) ha assegnato a Federico Rampini con il parere favorevole della giuria tecnica. Il riconoscimento, istituito nel 1985 in memoria di Gianni Granzotto, presidente per vent'anni delle giurie dell'Estense, è conferito a chi si è particolarmente distinto per correttezza, impegno e professionalità nell'ambito dell'informazione.

"Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso di crescita. Si stanno

Il Premio Estense continua, anno dopo anno, il proprio percorso di crescita. Si stanno allargando gli orizzonti, come testimoniano anche le partnership prestigiose come quella con il main sponsor di questa 59<sup>a</sup> edizione Azimut Capital Management e l'importante sostegno dei media partner. Il numero di volumi candidati quest'anno, 69, è il più alto della storia del Premio Estense, che coinvolge ancora più scrittori e case editrici. Dati che confermano l'importanza sempre maggiore che il Premio riveste a livello nazionale", afferma Gian Luigi Zaina, presidente della Fondazione Premio Estense.

"Attraverso questi 69 libri cogliamo il significato fondamentale del nostro mestiere che analizza questioni italiane, estere, ricordi: dentro questi titoli c'è un po' tutto della storia di ciascuno di noi che diventa anche storia del Paese attraverso la testimonianza giornalistica", sottolinea il presidente della giuria tecnica del Premio Estense, Alberto Faustini.

"Siamo profondamente onorati di aver portato il contributo di Azimut al Premio Estense, in un'edizione straordinaria per qualità espresse e adesioni. Il nostro sostegno al Premio, che da quasi sessant'anni continua ad incoraggiare e celebrare l'eccellenza nel giornalismo italiano favorendo un dibattito costruttivo su temi di attualità spesso complessi, nasce dal comune impegno per la promozione della cultura e l'importanza del dialogo secondo i valori di responsabilità sociale d'impresa che da sempre guidano il nostro Gruppo nel contribuire al progresso economico e sociale delle comunità in cui operiamo", dichiara Monica Liverani, AD di Azimut Capital Management e Managing Director di Emilia-Romagna, Marche e Umbria; Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, da quest'anno main sponsor del Premio Estense.

La 59esima edizione del Premio Estense si realizza con la media partnership di ANSA, Rai Cultura e Rai Radio1.

Mi piace 1



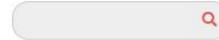
Previous article

Confindustria Romagna: entra nel vivo il nono Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa

Next article

Immigrazione, Bonaccini incontra Plantedosi: Si accoglie diffusa, no a grandi centri. Vertice

LINK: <https://formiche.net/2023/09/gaia-tortora-giustizia-premio-estense/>



## L'accanimento giudiziario e la coscienza di un Paese. Il premio Estense a Gaia Tortora

Di Federico Di Bisceglie | 24/09/2023 - Cultura



*L'Aquila d'oro alla giornalista di La7, con il suo Testa alta, e avanti (Mondadori). "Un libro che ho scritto per tutti coloro che non hanno la forza di raccontare queste ingiustizie", dice la figlia del conduttore perseguitato dai magistrati. Il premio Granzotto all'editorialista del CorSera Federico Rampini*

"Quegli occhi non erano più gli stessi. Guardò dentro la telecamera, ma non era più lui". Dove eravamo rimasti? Chiese **Enzo Tortora**, dopo le angherie giudiziarie che lo colpiscono ingiustamente. La risposta è, forse, nell'aquila d'oro che è volata – per la 59esima volta – sul palco del teatro Abbado di Ferrara. Applausi, infiniti. C'è ancora chi spera e lotta. Testa alta, e avanti. **Gaia Tortora** vice un'edizione del Premio Estense che probabilmente rappresenterà un lieve balsamo per una ferita che ancora sanguina. Il libro della vice direttrice del Tg La 7 e conduttrice di 'Omnibus' raccoglie il favore del pubblico. Già prima dell'annuncio della vittoria. Basta quel cognome. Che rappresenta un monito per la memoria collettiva di un Paese che non ha ancora fatto i conti con gli abissi di una coscienza inzozzata dalla mala giustizia. Di più. "Quella contro mio padre – dice tra il commosso e il risoluto l'autrice dialogando con **Cesara Buonamici** – non è stata malagiustizia. È stato un accanimento".

Anche la direttrice di *Qn-il Resto del Carlino*, **Agnese Pini** (componente della giuria tecnica), al momento della presentazione, definisce l'opera di Tortora un "libro politico, capace di suscitare emozioni potenti. Turbamento, commozione". La prospettiva è quella di una ragazzina, a cavallo tra fanciullezza e adolescenza, che negli occhi non ha più i sogni. Ma un grande incubo. Il padre, Enzo, tra i conduttori più apprezzati dell'epoca, vittima di uno fra i più devastanti casi di mala giustizia del Paese. Gogna. Manette. Il 'caso Tortora', analizza Pini «deve far riflettere sui pericoli di un sistema, che ha tra le sue articolazioni la politica, la giustizia e la stampa». Insomma, chiude la direttrice di *Qn*, "a rendere straordinario questo libro è la dimensione di intimità che Gaia riesce a trasferire raccontando una pagina di storia collettiva del Paese". Al momento della consegna del premio, Gaia Tortora è sull'orlo del palco. Tra presidente e vicepresidente di Confindustria Emilia, **Valter Caiumi** e **Gian Luigi Zaina**. "Questo è un libro che ho scritto per tutte le persone che non hanno la forza di farlo – scandisce l'autrice. E il mio auspicio è che possa arrivare alle giovani generazioni".



SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A FORMICHE PLUS

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

generazioni". Le stesse verso le quali sono indirizzate proprio le esortazioni dei vertici di Confindustria, promotrice dell'evento, e della manager di Azimut, **Monica Liverani**.

La quartina di finalisti del premio era di assoluta qualità. E, come ripete a più riprese il presidente della giuria tecnica, **Alberto Faustini**, "durante la votazione c'è stato un forte dibattito". Tant'è che Tortora e **Paolo Borrometi** (in lizza con 'Traditori') hanno tentato un blitz durante le votazioni per proporre un ex aequo. "Decisione respinta immediatamente", ironizza Faustini. Eppure, anche le preferenze per il vice direttore dell'Agi sono state parecchie. A colpire, anche nel suo libro, è l'impegno civile orientato, dice l'autore, «alla ricerca della verità». **Marcello Sorgi** si è avventurato nel racconto di una piccola storia che intreccia quella con la S maiuscola. "Mura". Il soprannome di una scrittrice che, pur essendo allineata ideologicamente al fascismo, ne fu vittima. Censura. E poi la morte su cui si allunga l'ombra del sospetto, perso nelle pieghe del tempo. "I paradossi dei regimi totalitari", sintetizza **Alessandra Sardonì** (giornalista di La7 e componente della giuria). Sempre rimanendo nel Ventennio, l'ex direttore di *Repubblica*, **Ezio Mauro**, si dedica al 1922. All'anno della Marcia su Roma. Un excursus, dettagliato mese per mese che, tra le altre cose, racconta "l'errore della classe dirigente che tentò, portando il fascismo al governo, di normalizzarlo. Senza tuttavia aver fatto i conti con Mussolini".

La parentesi internazionale è affidata all'editorialista del *Corriere della Sera*, **Federico Rampini**. Per lui, la colubrina d'oro: il premio **Gianni Granzotto**. Si toglie gli occhiali, rigorosamente tondi. Si assesta le bretelle. E, se il **Pietro Gallesio** di 'Un giorno di fuoco' nelle parole di **Beppe Fenoglio** diede la parola alla doppietta, lui ha dato la parola proprio alla colubrina. Perché, esorta, "è vero, come sosteneva l'amico **Andrea Purgatori** (ricordato in apertura di cerimonia assieme al presidente emerito, **Giorgio Napolitano**), che è bene che non spari questa colubrina. Ma è altrettanto vero il detto latino: si vis pacem, para bellum". La risposta è alle sollecitazioni di Buonamici sulla guerra in Ucraina. "Viviamo – scandisce il cronista – un momento in cui l'Europa sta pagando anni di letargo sul piano geopolitico. E, l'Occidente, sembra vivere un crollo di autostima che porta a una decadenza". E le elezioni europee? "Mi spaventano di più, da cittadino americano, le elezioni negli Stati Uniti". Dove eravamo rimasti? Alla guerra fredda.

Condividi tramite



Il mondo di Formiche dove e quando vuoi

**ABBONATI SUBITO**

**mercoledì 27 settembre 2023**

**MODERATORE**  
Dott.ssa Flavia Giacobbe Formiche

**CON IL PATROCINIO DI**

Forum organizzato da Enea allo scopo di discutere l'apporto della tecnologia area in quale delle aree Military A&D/Domain Operations e per la riduzione dei Carbon Footprint

**INTERVENTI**

Dott. Davide Magli, Presidente Enea S.p.A.  
On. Matteo Penzo di Cosenza, Sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa

**PANEL I: Key Enabling Technologies per la sicurezza e la difesa**

On. Angelo Tola, CEO di AT Agency, già Sottosegretario di Stato alla Difesa e componente CONDIR  
Comandanteaglio Primo Angileri, Senior Advisor del Dipartimento Generale della Difesa  
Dott. Fabio Saba, Direttore Commerciale Enea S.p.A.  
Ing. Domenico Vigilante, Head of Technology & Innovation Electronics Division, Leonardo S.p.A.

**PANEL II: Key Enabling Technologies e ambiente marittimo**

Amministratore di Chiavone Marco Tomassetti, Capo 7° Reparto Navale dello Stato Maggiore Marina  
Dott. Luca Stillo, Direttore Generale di Conforma  
Ing. Antonio Caraterra, Prof. Ingegneria Meccanica e Aerospaziale, Sapienza Università di Roma  
Dott. Massimo Debonedelli, Vice Presidente Research & Innovation, Fincantieri S.p.A.

**MEDIA PARTNER**

APPress Anziché [www.formiche.com](http://www.formiche.com)